

Cronaca di Roma

DIETRO I FALSI PROGRAMMI SOCIALI

Industriali ed agrari della D. C. alleati con il blocco monarchico

Il mistero di una cancellatura su un manifestino elettorale - Parentele e consuetudine d'affari - Il Pontificio Collegio Germanico e duemila ettari

All'avvicinarsi del 10 novembre la lotta elettorale si va facendo di ora in ora più serrata. Le mura della città appaiono ripercorte da striscioni e manifesti. Tra i manifesti delle diverse liste prevalgono nettamente quelli della Democrazia Cristiana che con il loro numero, la qualità della stampa e la diversità dei temi di impadronirsi del Campidoglio. Sul dorso della mano si legge la terribile parola «massoneria», mentre ogni dito rappresenta una delle liste concorrenti della D. C.

Ma la stranezza di questo manifestino, che continua ad essere oggetto dei maggiori commenti, consiste nel fatto che sul miglione della mano risulta cancellata l'indicazione della lista monarchico-fascista del Blocco della Libertà che appariva invece chiaramente visibile nella precedente edizione del manifestino.

Qualche fatto nuovo ha indotto i dirigenti democristiani a discriminare i colleghi del truffatore e falso monarca? Negli ambienti politici si fa notare che al di là delle diversità di programma un preciso legame di affari e di interessi esiste da tempo tra i maggiori esponenti della lista democristiana e gli uomini delle liste monarchiche reazionarie e qualunquiste.

Il grande agrario Francesco Micara, il latifondista vaticano Ruffo della Scaletta, che a sentire il *Giornale d'Italia* sarebbe candidato sindaco democristiano di Roma, il grande industriale e proprietario di palazzi Giulio Barozzi hanno una lunga consuetudine di affari con i monarchici qualunquisti Tullio Carafa, Guglielmo De Sanctis, Giovanni Fabrizi, Domenico Gianni, Armando Guerra, don Pietro Lancellotti, Fortunato Lanza, Clemente Marsicola, Pacifico Di Carmine e Francesco Masciò che da soli posseggono nella provincia di Roma più di 7000 ettari di terreno. Basti pensare a questo proposito che il manifesto dell'Uomo di Lungue figura il monarchico Mario Girilli direttore del Consorzio Produttori Latte che ha in affitto ben duemila ettari di terreno di proprietà del Pontificio Collegio Germanico in Roma.

Un accordo tra tutti questi signori sarebbe stato quindi definitivamente stabilito in questi ultimi giorni. In base a questo accordo gli agrari e

gli industriali democristiani, monarchici, qualunquiste e liberali si propongono una volta eletti, di agire di conserva in seno al Consiglio Comunale per la conquista dei posti di controllo e per il mantenimento del loro privilegio comune. Spetta al popolo romano mandare a vuoto questo disegno.

Non si voterà lunedì

Le votazioni per le elezioni dei consiglieri comunali di Roma avranno inizio e termine nella stessa giornata di domenica prossima 10 corr. E' da ritenere pertanto priva di fondamento la notizia comunicata da alcuni quotidiani che la votazione continuerà lunedì successivo.

I perseguitati politici aderiscono al Blocco

Il Comitato Esecutivo della Confederazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti ha ieri diramato un manifesto col quale invita tutti i perseguitati del fascismo ad aderire al «Blocco del Popolo».

Il 7. Ristorante economico a Via Pompeo Magno

Lunedì 11 novembre, l'E.C.A. aprirà al pubblico il ristorante economico n. 7 che ha la sua sede in Via Pompeo Magno n. 11-A.

Il progetto, come è stato già sperimentato con successo nel ristorante «Espresso» di recente istituzione, verranno serviti al tavolo.

PERCHE' IL COMUNE POSSA AGIRE

Una legge speciale per Roma

La nostra intervista con Aldo Natoli vice-segretario della Federazione Comunista Romana e candidato del Blocco del popolo

Capitale d'Italia, il fascismo trasformò l'amministrazione comunale in Governatorato limitandone l'autonomia, come anche oggi il Comune di Roma è soggetto al controllo diretto dei Ministri del Tesoro e dell'Interno. Inoltre Roma, per il fatto d'essere Capitale, deve affrontare delle spese di rappresentanza che incidono sul suo bilancio ordinario.

Se il progetto dovesse essere applicato, si verificherebbe questo strano fenomeno: che lo Stato contribuirebbe a mantenere una situazione di vero e proprio monopolio per poche imprese. I piccoli e medi costruttori non potrebbero portare il loro contributo all'opera di ricostruzione, mentre noi auspichiamo una ripresa totale dell'edilizia, e facciamo con ciò anche gli interessi della media industria e delle cooperative di produzione.

«Nel programma del Blocco del Popolo è detto che si chiederà al Governatore una legge speciale per il Comune di Roma, desunta dagli sperati destini politici fascisti». Puoi illustrarci gli aspetti di questa legge secondo gli intendimenti del Blocco?

Bisogna considerare due diversi aspetti della nostra richiesta di legge speciale per il Comune di Roma. Il primo è quello immediato della ricostruzione: da sette anni a Roma non si costruisce, e la stasi dell'edilizia — che è sempre stata l'attività industriale più importante di Roma — paralizza anche le altre industrie e l'artigianato. Il Comune dovrebbe essere messo in grado di fare un piano con gli Istituti Pubblici direttamente interessati (Cassa Popolare, IXCIS, INA) ai quali lo Stato dovrebbe corrispondere un adeguato finanziamento.

Inoltre, ben consapevoli del contributo che può dare alla ripresa edilizia l'iniziativa privata se opportunamente disciplinata, noi del Blocco ci batteremo per far concedere facilitazioni ai costruttori privati in modo da assicurare un reddito ai capitali che essi investirebbero. Naturalmente si dovrà dare la precedenza alla costruzione di abitazioni-tipo, con fitto bloccato per alcuni anni e con la clausola che esse vengano assegnate senza tetto dal Comune, questo per eliminare ogni forma di speculazione.

Ma non c'è già un progetto del Comitato Interministeriale per la Ricostruzione che stabilisce l'assegnazione di un lotto di terreno per cento agli Enti Pubblici e un premio del 10 per cento ai costruttori privati?

«Noi, come è stato già sperimentato con successo nel ristorante «Espresso» di recente istituzione, verranno serviti al tavolo. Il servizio sarà alla carta e giornalmente potranno essere consumati circa 800 pasti».

Il 7. Ristorante economico a Via Pompeo Magno

PERCHE' IL COMUNE POSSA AGIRE

Una legge speciale per Roma

La nostra intervista con Aldo Natoli vice-segretario della Federazione Comunista Romana e candidato del Blocco del popolo

Capitale d'Italia, il fascismo trasformò l'amministrazione comunale in Governatorato limitandone l'autonomia, come anche oggi il Comune di Roma è soggetto al controllo diretto dei Ministri del Tesoro e dell'Interno. Inoltre Roma, per il fatto d'essere Capitale, deve affrontare delle spese di rappresentanza che incidono sul suo bilancio ordinario.

Se il progetto dovesse essere applicato, si verificherebbe questo strano fenomeno: che lo Stato contribuirebbe a mantenere una situazione di vero e proprio monopolio per poche imprese. I piccoli e medi costruttori non potrebbero portare il loro contributo all'opera di ricostruzione, mentre noi auspichiamo una ripresa totale dell'edilizia, e facciamo con ciò anche gli interessi della media industria e delle cooperative di produzione.

«Noi, come è stato già sperimentato con successo nel ristorante «Espresso» di recente istituzione, verranno serviti al tavolo. Il servizio sarà alla carta e giornalmente potranno essere consumati circa 800 pasti».

Il 7. Ristorante economico a Via Pompeo Magno

PERCHE' IL COMUNE POSSA AGIRE

Una legge speciale per Roma

La nostra intervista con Aldo Natoli vice-segretario della Federazione Comunista Romana e candidato del Blocco del popolo

Capitale d'Italia, il fascismo trasformò l'amministrazione comunale in Governatorato limitandone l'autonomia, come anche oggi il Comune di Roma è soggetto al controllo diretto dei Ministri del Tesoro e dell'Interno. Inoltre Roma, per il fatto d'essere Capitale, deve affrontare delle spese di rappresentanza che incidono sul suo bilancio ordinario.

Se il progetto dovesse essere applicato, si verificherebbe questo strano fenomeno: che lo Stato contribuirebbe a mantenere una situazione di vero e proprio monopolio per poche imprese. I piccoli e medi costruttori non potrebbero portare il loro contributo all'opera di ricostruzione, mentre noi auspichiamo una ripresa totale dell'edilizia, e facciamo con ciò anche gli interessi della media industria e delle cooperative di produzione.

«Noi, come è stato già sperimentato con successo nel ristorante «Espresso» di recente istituzione, verranno serviti al tavolo. Il servizio sarà alla carta e giornalmente potranno essere consumati circa 800 pasti».

Il 7. Ristorante economico a Via Pompeo Magno

PERCHE' IL COMUNE POSSA AGIRE

Una legge speciale per Roma

La nostra intervista con Aldo Natoli vice-segretario della Federazione Comunista Romana e candidato del Blocco del popolo

Capitale d'Italia, il fascismo trasformò l'amministrazione comunale in Governatorato limitandone l'autonomia, come anche oggi il Comune di Roma è soggetto al controllo diretto dei Ministri del Tesoro e dell'Interno. Inoltre Roma, per il fatto d'essere Capitale, deve affrontare delle spese di rappresentanza che incidono sul suo bilancio ordinario.

Se il progetto dovesse essere applicato, si verificherebbe questo strano fenomeno: che lo Stato contribuirebbe a mantenere una situazione di vero e proprio monopolio per poche imprese. I piccoli e medi costruttori non potrebbero portare il loro contributo all'opera di ricostruzione, mentre noi auspichiamo una ripresa totale dell'edilizia, e facciamo con ciò anche gli interessi della media industria e delle cooperative di produzione.

DICHIARAZIONI DEL CAPO DELL'U.P. Bottino non crede all'autenticità del comunicato dell'Irgum Zvai Leumi

«Sono convinto che la «Irgum Zvai Leumi» non abbia niente a che vedere con l'attentato all'Ambasciata britannica. Questa sbalorditiva dichiarazione è stata fatta dal capo della indagine del commissario capo dell'Ufficio Político, ai giornalisti che gli chiedevano cosa ci fosse di nuovo nelle indagini. Bottino ha risposto che aveva già avuto notizia di questa notizia, ma che non ha nessuna prova per poter dimostrare l'autenticità della notizia. Ha aggiunto subito dopo al commissario, che non ha nessuna prova per poter dimostrare l'autenticità della notizia. Ha aggiunto subito dopo al commissario, che non ha nessuna prova per poter dimostrare l'autenticità della notizia.

Convocazioni del Blocco

A tutte le Giunte rivitali si ricorda di far pervenire alla Giunta Elettorale Centrale il loro indirizzo e il loro recapito telefonico, per i giorni 10, 11 e 12 novembre.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

A Testaccio gli oratori liberali e monarchici sono stati sonoramente fischiati dalla popolazione.

I reazionari cercano di giustificare questa ed altre brutte figure ripetendo la storia degli agit-prop. Pure sono stati costretti a riconoscere che il più autorevole comunista presente a Testaccio, l'on. Mimio, ha compiuto ogni sforzo nel tentare di convincere la popolazione ad ascoltarli.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

XXIX Anniversario della Rivoluzione Socialista

La Federazione Comunista Romana ha organizzato riunioni e feste in occasione del XXIX Anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

PICCOLA CRONACA

La Soc. Telefonica Tirrena comunica di essere in grado di effettuare la distribuzione del servizio telefonico a tutti gli abbonati.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

Un liceo scientifico in via Boncompagni

Una importante iniziativa, che viene in aiuto alle esigenze dell'aumentato numero di studenti della scuola media, è stata decisa dalla Deputazione Provinciale di Roma.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

Milioni di donne per la democrazia

È il titolo del rapporto del compagno Palmiro Togliatti n. 1 della serie DOCUMENTI DELL'ATTIVISTA. Signi compagno deve possedere una copia, ogni compagno deve darlo in lettura alle amiche, alle donne che lavorano nella stessa fabbrica, nello stesso ufficio.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

Arte e spettacoli

«Aquila nera», di Dubrovski, di Puhlik, astrazione fatta dal suo valore artistico, riflette gli stati d'animo della borghesia, allora progressista, in lotta con la borghesia, allora regressiva, e gli stati d'animo di questa sintonia cinematografica, la giunta regista Ferra, trascurando gli aspetti ideologici del testo e, a servizio, a fine di questo spettacolo, degli elementi scenari e scenici della sua trama, indifferente ai significati e riflessi che essa potrebbe assumere oggi: oggi che i bardi sono ignobili strumenti di reazione e non, come potevano essere allora, strumento e mezzo di progresso.

Convocazioni di partito

Il compagno Ida Marzi a Fiera Carla della Garbatella alle ore 16 in Federazione. Ufficio femminile.

Riunioni sindacali

Il compagno Mariani, Leoni, Foglietti, Gravicia, Ferro, Traversetti, Bertorelli, Forcella, Campelli. Da domenica alle 17.30 in Federazione.

PICCOLA PUBBLICITA'

Il Lovexport film e l'Associazione per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica presentano al CINEMA ODESCALCHI, nell'orario ed ai prezzi abituali.

DOMANI all'ADRIANO e GALLERIA. MARIO MONTAGNANA Direttore. PIETRO INGRAO Vice Direttore responsabile.

IMMINEENTE ai cinema SPLENDORE - OLIMPIA ODESCALCHI. COST'FINISCE LA NOSTRA NOTTE. MARIO MONTAGNANA Direttore. PIETRO INGRAO Vice Direttore responsabile.